

Foglietto di informazione del

## *Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"*

CON L'ALTO PATRONATO DELLO  
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA  
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario  
**Gen.B.CC Antonio Ricciardi**

Presidenti Onorari  
**Gen.C.A.CC Salvatore Fenu**  
**S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco**

Presidente  
**Magg.CC Pensiero Trabucco**

Direttore artistico  
**Magg.CC M° Francesco Anastasio**

Maestro del Coro  
**Don Salvatore Lazzara**

Segretario  
**Dott. Giuseppe Todaro**

Tesoriere  
**Prof. Giuseppe Loiacono**

Consiglieri  
**Col.CC Roberto Ripandelli**  
**Ten.Col.CC Salvo Gangemi**

Soci Fondatori  
**A.Ricciardi A.D'Acquisto**  
**S.Fenu M.Frisina**  
**A.Frigerio F.Manci**  
**P.Trabucco F.Anastasio**  
**S.Lazzara B.Capanna**  
**G.Risté V.Tropeano**  
**S.Lembo M.Razza**  
**L.Baceli L.Susca**

### *Atto costitutivo*

sottoscritto il 22 dicembre 2003  
presso la Chiesa Principale di  
S.Caterina da S. in Magnanapoli

### *Atto Patronato*

concesso dall'Ordinario Militare  
al Coro della Famiglia Militare  
aperto a tutto il personale dei  
Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,  
in servizio e in congedo,  
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258  
Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

## Una tradizione che ci lega alla sez.ANC di Montesacro **LA NOSTRA VIRGO FIDELIS** *Per fede, per scelta, per Tradizione e per amicizia con i Soci*

*Roma, 1° novembre 2006 -*

21 novembre: una data che è divenuta per noi una nuova e lieta consuetudine, che ci vede uniti ai Carabinieri e Soci della Sezione ANC di Montesacro per onorare la Vergine Celeste.

Sin dalla nostra fondazione siamo stati insieme ai nostri amici in questo giorno commemorativo, per la liturgia e per il festeggiamento.

Il nostro Coro è interforze, per vocazione e scelta statutaria, aderendo espressamente all'invito che ci fu rivolto all'epoca della costituzione dall'Ordinario, Mons. Bagnasco, ma è pur vero che l'organico, anche attuale, comprende in maggioranza Carabinieri in servizio e in congedo, così come è presso la Scuola Allievi Carabinieri la sede per le prove settimanali.

Da qui, comprensibilmente, la particolare devozione riservata alla "Virgo Fidelis", alla quale siamo stati abituati a rivolgerci in tutti i momenti, specie quelli più difficili, nella vita quotidiana e nel servizio.

E anche il nostro repertorio annovera tra i brani più significativi e maggiormente eseguiti, l'*Inno alla Virgo Fidelis*, che cantiamo sempre

con grande entusiasmo e profondo orgoglio, lieti di farlo conoscere a quanti ancora non lo hanno mai ascoltato.

Quest'anno l'appuntamento, ormai tradizionale, è presso la Chiesa di Santa Maria Assunta al Tufello, per cantare, pregare e gioire insieme.



Le parole trascinate dell'Inno e le dolci espressioni della Preghiera del Carabiniere fanno ormai parte del bagaglio spirituale del Coro, così come la gioia di diffonderle e condividerle con

**DOLCISSIMA E GLORIOSISSIMA  
MADRE DI DIO E NOSTRA,  
NOI CARABINIERI D'ITALIA,  
A TE ELEVIAMO REVERENTE IL PENSIERO,  
FIDUCIOSA LA PREGHIERA  
E FERVIDO IL CUORE !**

quanti si avvicinano per la prima volta alla nostra realtà, artistica e culturale.

Esse servono anche diffondere quei valori militari sovente sconosciuti a quanti ignorano la profonda spiritualità che è a fondamento della nostra tradizione.

Dal sito [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it) una breve indagine storica alle radici del "patronato"

# IL NOSTRO PATRONO CELESTE

Il concetto giuridico di "patronato" ha la sua origine nel popolo romano: il patrono era il capo di una famiglia gloriosa, attorno al quale si riunivano i cittadini per essere difesi contro la violenza ed il sopruso.

In seguito, quando la vita pubblica di Roma si intorpidì per le lotte civili e per la formazione dell'Impero, il "patrono" cessò di essere il difensore degli umili e divenne il "padrone" assoluto, che ai suoi protetti contraccambiava le prestazioni con privilegi e benessere.

Caduto l'Impero, i veri protettori ed i difensori dei bisognosi di aiuto, di sostegno e di benessere divennero i Papi, i Vescovi, gli Abati e i Sacerdoti.

La Chiesa ereditò dalla cultura romana anche il concetto di patrono, ma alla luce della Sacra Scrittura lo spiritualizzò e lo applicò oltre che agli Angeli, anche alla Madonna, agli Apostoli e agli altri Santi.

In senso religioso e liturgico quindi il patrono è un Santo, che per tradizione od elezione è venerato con culto particolare da una regione, diocesi, città, comunità religiosa o altro gruppo di fedeli appartenenti ad una determinata classe o professione, quale particolare intercessione e protettore presso Dio.

La scelta del patrono anticamente era fatta dal popolo e dal Clero col consenso del Vescovo.

Oggi, su proposta del Vescovo, la scelta viene fatta dalla S. Congregazione dei Riti.

Dopo l'editto di Milano del 313 molti soldati, avendo compreso il concetto cristiano dall'amore, vissero tale concetto servendo con dedizione sia la religione, che la patria.

La Chiesa ha sempre onorato coloro che si sono distinti indicandoli come esempi di eroismo e di Santità, da invocare e da imitare. Con il moltiplicarsi delle specialità del-

l'Esercito Italiano è stato assegnato un Patrono ad ogni Arma, Corpo, Specialità e Servizio. I Carabinieri in particolare sono stati affidati alla celeste protezione ed assistenza di Maria Virgo Fidelis.

"Virgo Fidelis" è un titolo di onore e lode, che la Chiesa dà e con il quale invoca la Madonna nelle Litanie Lauretane, che solitamente sono cantate dal popolo Cristiano.

Insigni cultori di Maria hanno dimostrato che questo titolo risale al secolo XI o XII, trovandosi in altri gruppi litanici che sono autentici e mirabili poemi popolari mariani, nei quali i titoli cantati alla Vergine Maria traggono origine dalla Sacra Scrittura, dagli scritti dei Padri della Chiesa e dalla Tradizione.

Il titolo "Virgo Fidelis" racchiude in sé tutto il significato dette vita di Maria e della sua missione di Madre e di Corredentrica del genere umano affidatale da Dio. Maria, promessa, figurata, simbolizzata, profetizzata, venne al mondo nella pienezza dei tempi senza la colpa originale.

Degna di Dio, benedetta fra le donne, ripiena di grazia, è stata chiamata a collaborare all'opera della restaurazione universale, che avrebbe compiuto Gesù Cristo.

Mentre la gloria di Maria è la sua maternità, e la sua beatitudine è la fede, la sua vita invece è nella fedeltà alla missione ricevuta ed accolta.

E' fuori dubbio infatti che Maria abbia ricercato continuamente la volontà di Dio nell'accoglienza della Parola Divina, nella coerenza di una vita umile e servizievole, nella perseveranza di un impegno assiduo.

Questa profonda ricerca, unita ad un'accoglienza generosa, irrobustita da una forte coerenza e vivificata da una perseveranza assidua, fa di Maria la donna fedele in assoluto.

## LA PATRONA DEI CARABINIERI

Il titolo "Virgo Fidelis" che esprime in tutto significato della vita di Maria e della Sua missione di Madre e di Corredentrica del genere umano affidatale da Dio, non ha mai avuto una risonanza universale e un culto particolare nella Chiesa.

Nella liturgia infatti non esiste una speciale festa.

Il merito maggiore della diffusione e dell'affermazione del culto alla "Vergine Fedele" è della "Benemerita e Fedelissima" Arma dei Carabinieri d'Italia.

Nell'Arma il culto alla "Virgo Fidelis" iniziò dopo l'ultimo conflitto mondiale per iniziativa di S.E. Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavourleone, Ordinario Militare d'Italia, e di P. Apolloni S.J., Cappellano Militare Capo.

Lo stesso Comandante Generale prese a cuore l'iniziativa e bandì un concorso artistico per un'opera che raffigurasse la Vergine, Patrona dei Carabinieri.

Lo scultore architetto Giuliano Leonardi rappresentò la Vergine in atteggiamento raccolto mentre, alla luce di una lampada legge in un libro le parole profetiche dell'Apocalisse: "Sii fedele sino alla morte" (Apoc.2,10).

La scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come celeste Patrona dell'Arma, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è carat-



teristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto: **"Nei secoli fedele"**.

L'8 dicembre 1949, Sua Santità Pio XII, accogliendo l'istanza di S.E. Mons. Carlo Alberto di Cavourleone, proclamava ufficialmente Maria "Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri", fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della **battaglia di Culqualber**.

# INNO

ALLA

## “VIRGO FIDELIS,,

PATRONA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

TESTO DEL PROF.  
MARIO SCOTTI

MUSICA DEL MAESTRO  
DOMENICO FANTINI

Marziale (♩=100) *Per istrumento in si<sup>2</sup>*

*Trombe* *Canto*

In u - na lu - ce ful - gi - da di  
(2<sup>a</sup> volta) → le - nil sim - bo - lo di -

fiam - ma, com'a - li bian - che nel - l'az - zur - ro ciel, al tuo  
- gen - to sul - la mia fron - te i rag - gi guiz - ze - rà, e la ban -

tro - no cor - ru - sco dol - ce Mam - ma, sa - lei il pal - pi - to del fi - glio tuo fe -  
- die - ra a raf - fi - che di ven - to nel tri - bu - di - o di lu - cion - deg - ge -

del E - glij si - len - zio pre - pa - rai il suo cuo - re ed in si -  
- rà; co - me pi - ar - den - te del - le tue le - gio - ni un gri - do

- len - zio ve - glia l'av - ve - nir; — su lui ri - vol - gi gli oc - chi tuoi d'a -  
- so - loga Te si le - ve - rà; — o no - stra stel - la, che nel ciel ri -

mo - re ren - di no - bi - le e lie - ve il suo sof - frir. —  
- suo - ni giu - ra - men - to d'a - mo - ree fe - del - ta -

Tu sei Re - gi - - na del - l'e - ter - na

cor - te per - - ché sa - li - sti il

*Clarini* *Corno*

mon - te del do - lor - - - il cuo - re mi - o non

fer - me - rà la mor - te per - ché ha giu - ra - - to

fe - del tri - co - lor. Sedi ba - - lor. —

Grandioso e Solenne (♩=96)

Tu sei Re - - gi - - na del - l'e - ter - na cor - te

per - ché sa - li - sti il mon - te del do - - lor - -

il cuo - re mi - o non fer - me - rà la mor - te

per - ché ha giu - ra - - to fe - del tri - co -

- lor. - - -

## La Madonna Vergine Fedele come esempio per tutti MADRE DI DIO E DEGLI UOMINI

L'editto di Cesare Augusto, per il censimento della popolazione dell'impero romano, mise Maria in viaggio da Nazareth a Betlemme.

Qui in una grotta si avverrà la profezia del profeta Michea, e Maria "diede alla luce il suo Figlio primogenito".

Quel bambino era l'unigenito di Dio, Gesù Cristo, Dio egli stesso, il Salvatore degli uomini. Maria, "Vergine Fedele", diventava ed è la vera Madre di Gesù Cristo, la vera Madre di Dio.

La Chiesa giustamente onora Maria con culto speciale, proprio perché "Madre Santissima di Dio, che prese parte ai misteri di Cristo".

Fin dai tempi più antichi infatti la Beata Vergine è venerata con il titolo di "Madre di Dio", sotto il cui presidio i fedeli imploranti si rifugiano in tutti i pericoli e necessità (cfr. L. G. n. 66 del

Conc. at. II).

Sul Calvario troviamo Maria ai piedi della croce, mentre Gesù consuma il sacrificio di espiazione per la salvezza degli uomini.

Maria, che aveva consentito a diventare la Madre di Dio, diventa pure la Madre degli uomini con atto solenne di vera e propria adozione: "Donna, ecco tuo Figlio! - Figlio, ecco tua Madre!".

Attraverso i secoli, gli uomini con voce unanime hanno corrisposto alla fedeltà di Maria con un culto fatto di onore, venerazione e amore, acclamando la "Vergine Fedele" nella tentazione, nel peccato, nelle necessità, nelle difficoltà, nel dolore e nella morte, come loro Consolatrice, Rifugio, Ausiliatrice e Regina.

### INNO ALLA VIRGO FIDELIS

In una luce fulgida di fiamma, com'ali bianche nell'azzurro ciel, al Tuo trono corrusco o dolce Mamma, sale il palpito del figlio tuo fedel, che in silenzio preparò il suo cuore ed in silenzio veglia l'avvenir su lui rivolgi gli occhi tuoi d'amore rendi nobile e lieve il suo soffrir.

*Tu sei Regina dell'eterna corte perché salisti il monte del dolor: il cuore mio non fermerà la morte perché ha giurato fede al Tricolor.*

Se di baleni il simbolo d'argento sulla mia fronte ai raggi guizzerà, e la Bandiera a raffiche di vento nel tripudio di luci ondeggerà, allor più ardente delle tue legioni un grido solo a Te si leverà, o nostra stella, che nel ciel risuoni giuramento d'amore e fedeltà.

*Tu sei Regina dell'eterna corte perché salisti il monte del dolor: il cuore mio non fermerà la morte perché ha giurato fede al Tricolor.*

# PREGHIERA DEL CARABINIERE

DOLCISSIMA E GLORIOSISSIMA MADRE DI DIO E NOSTRA,  
NOI CARABINIERI D'ITALIA,  
A TE ELEVIAMO REVERENTE IL PENSIERO,  
FIDUCIOSA LA PREGHIERA E FERVIDO IL CUORE!  
TU CHE LE NOSTRE LEGIONI  
INVOCANO CONFORTATRICE E PROTETTRICE  
CON IL TITOLO DI "VIRGO FIDELIS",  
TU ACCOGLI OGNI NOSTRO PROPOSITO DI BENE  
E FANNE VIGORE E LUCE PER LA PATRIA NOSTRA.  
TU ACCOMPAGNA LA NOSTRA VIGILANZA,  
TU CONSIGLIA IL NOSTRO DIRE,  
TU ANIMA LA NOSTRA AZIONE,  
TU SOSTENTA IL NOSTRO SACRIFICIO,  
TU INFIAMMA LA DEVOZIONE NOSTRA!  
E DA UN CAPO ALL'ALTRO D'ITALIA  
SUSCITA IN OGNUNO DI NOI  
L'ENTUSIASMO DI TESTIMONIARE,  
CON LA FEDELTA' FINO ALLA MORTE  
L'AMORE A DIO E AI FRATELLI ITALIANI.  
AMEN!

## OMELIA NELLA CELEBRAZIONE IN ONORE DELLA "VIRGO FIDELIS" PATRONA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

*Bologna, sabato 20 novembre 2001, ore 9,30, Basilica di Santa Maria dei Servi*

"Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? ... Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre" (cf Mc 3,33-35).

Con queste parole Gesù, dimostrando una sovrana libertà di spirito e una grande franchezza, scoraggia il suo parentado dal ritenere che i legami di sangue con lui potessero costituire una fonte di privilegi e di vantaggi terreni.

Ai suoi occhi ciò che determina il valore vero di una persona è la capacità di affidarsi con generosità e senza riserve al disegno del Padre. Enunciando questo principio, egli ci rivela anche le ragioni della più autentica grandezza della madre sua.

"Beata colei che ha creduto all'adempimento delle parole del Signore" (Le 1,45), aveva detto di lei Elisabetta, illuminata dallo Spirito Santo che legge nei cuori. La fede di Maria in verità è stata sempre limpida e non è venuta mai meno.

È la fede nella potenza divina e nella misericordia del Figlio, che a Cana la rende sicura del prodigio che sarà operato, perché dalla mancanza di vino non sia rovinata una festa di nozze, e le fa dire con tranquilla risolutezza: "Fate quello che vi dirà" (Gv 2,5).

A questa fede sul Calvario, mentre tutti si erano smarriti e non credevano più, il suo animo appassionato e puro dà l'ultimo sicuro rifugio. La fede di Maria è la sola luce che ancora risplende nel buio opprimente del Venerdì Santo.

E non è, la sua, una fede soltanto intellettuale: è la fede operosa di chi è deciso a compiere senza titubanze la volontà del Signore. È la fede obbediente che è tutta racchiusa ed espressa nel suo "fiat", pronunciato nell'ora serena dell'annunciazione e inverato in un'intera esistenza di pena: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" (Le 1,38).

In questa totale adesione alla missione che le viene affidata, Maria non abbandona nessuno: non abbandona i poveri sposi di Cana che erano nei guai; non abbandona il suo Figlio amato nel giorno tremendo della sua passione; non abbandona la Chiesa nascente che, piena d'ansia e di timore, è radunata nel cenacolo in attesa dello Spirito consolatore e confortatore.

# AVVISI

MARTEDI' 21 NOVEMBRE  
CELEBRAZIONE DELLA  
VIRGO FIDELIS  
CON LA SEZIONE DI  
MONTESACRO DELLA  
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
CARABINIERI

APPUNTAMENTO ALLE  
ORE 17 ALLA  
CHIESA DI  
SANTA MARIA DEL  
TUFELLO

INIZIO DELLA  
CELEBRAZIONE ALLE  
ORE 18,30

## Coro Polifonico

### "Salvo D'Acquisto"

CON L'ALTO PATRONATO DELLO  
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA  
*Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA*

Recapiti telefonici:

06 / 5506687 - 333 / 2013048

349 / 2963718 - 339 / 8681223

indirizzo e-mail:

[corocarabinieri@tiscali.it](mailto:corocarabinieri@tiscali.it)

Sito WEB:

[www.corosalvodacquisto.it](http://www.corosalvodacquisto.it)

Il foglietto aperiodico e gratuito

## Il Carabiniere news

è a uso interno dei Soci del Coro  
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle  
notizie indispensabili al miglior  
funzionamento delle attività sociali  
previste dallo Statuto.

**FOTOCOPIATO IN PROPRIO  
IN n.300 ESEMPLARI**